



PREMESSA

La fede cristiana, cattolica, insegna che Dio è amore. Infatti Gesù, nel Nuovo Testamento, continua ad insegnarci: *“Amatevi come io vi ho amati”* (Gv 13, 34). In verità, l’amore verso Dio passa attraverso l’amore verso il prossimo.

Thompson, poeta scozzese (+ 1748) commenta la frase di Gesù così: *“Ho cercato Dio e non l’ho trovato, ho cercato la mia anima e nemmeno, ho cercato il fratello ed ho trovato tutti e tre”*.

Dare gli organi (come e quando lo decide la scienza illuminata) è un atto di amore.

Non voglio entrare nel campo della medicina per non sentirmi rimproverato dal detto di Plinio il Vecchio (+ 79 D.C.): *“Sutor, ne ultra crepidam”*.

“Gli organi non li possiamo portare in cielo, nella tomba marciscono, se li doniamo continuiamo a vivere”. È il refrain di tutte le campagne sulla donazione degli organi.

Vorrei esortare tutti ad essere generosi, perché potremmo essere noi i futuri trapiantati.

“Dio ama chi dona con gioia” (2 Cor 9, 7).

“Dio non si lascia vincere in generosità” (1 Tm 6, 19).

La Chiesa (insieme con molte religioni) insegna che la donazione degli organi è *“lecita, morale, cristiana, auspicabile”*. Così afferma Giovanni Paolo II, il 20 agosto 2000, al congresso mondiale sui trapianti. Voglio precisare che la donazione degli organi è un problema culturale, più che un problema morale.

La Chiesa, in verità, già nel 1956 dette il nulla-osta, ovvero incoraggiò la donazione delle cornee sull’esempio di Don Carlo Gnocchi (Beato dal 2009).



Quel ragazzo, oggi, con gli occhi del Beato vede, è tranquillo e ringrazia il suo donatore per questo grande gesto di solidarietà umana e cristiana.

Non voglio sbagliare, ma la legge italiana n. 91 sulla donazione degli organi è del 1999 (un po' in ritardo rispetto alla lungimiranza della Chiesa che si espresse benevolmente già nel 1956).

Per concludere, vorrei offrirvi due testimonianze: la prima è di Don Tonino Bello, vescovo di Molfetta (Ba), morto nel 1993: *“Chi non vive per servire, non serve per vivere”*.

L'altra è del grande filosofo e teologo Sant'Agostino (+ 430): *“Chi nel cammino della vita, lungo le vie del mondo, ha acceso anche soltanto una fiaccola (oggi diremmo ha donato un organo) nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano”*.

Don Mario Merenda

(Assistente Spirituale)